

Il bello ed il vero nel villaggio globale: narrazioni nell'arte contemporanea

I linguaggi dell'arte "raccontano" la ricerca del vero e del bello che nuove relazioni, nuovi orizzonti, nuove intimità costruiscono nell'interdipendenza di uomini, fini, emozioni. Il percorso, strutturato con due visite guidate alla *Galleria d'Arte Contemporanea*, GAMEC, precedute da una serata presso la scuola, si propone di fornire i primi strumenti per la lettura dell'opera d'arte contemporanea, rispondendo a domande "ricorrenti" e sollecitando nuove curiosità. L'arte sottolineata, dalla recente iniziativa del Papa con gli artisti, come via privilegiata per orientarsi tra le immagini ed i linguaggi che circondano noi, "villani" dell'impero globale, segnati dalle paure e dagli stupori del cambiamento del nostro comune "villaggio globale".

Giovedì, 8 aprile 2010

INTRODUZIONE ALL'ARTE CONTEMPORANEA
Ore 20.45 - salone scuola "Caterina Cittadini"

Giovedì, 15 aprile 2010

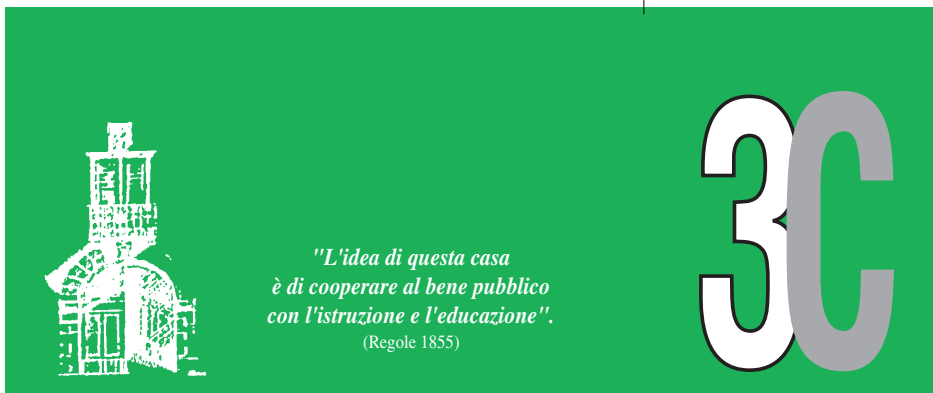
PAESAGGI (UN MONDO DENTRO E UN MONDO FUORI)
Ore 20.30 - Percorso guidato alla Gamec di Bergamo

Giovedì, 22 aprile 2010

PAESAGGI (UN MONDO DENTRO)
Ore 20.30 - Percorso guidato alla Gamec di Bergamo

Il percorso sarà guidato dalla *dott. Daniela Mancia*, storica dell'arte.

Incontro di chiusura comune a tutti i percorsi: **venerdì, 28 maggio 2010**, all'imbrunire ore 21, **NEL CORTILE DELLA CASA GIALLA**



Scuola "Caterina Cittadini"
Via Vittorio Emanuele, 107
Ponte San Pietro - BG
Tel. 035 611 235

Progetto "Bailando por la vida"

Teresina, villaggio nello stato del Piauí nel Nord Est del Brasile: emarginazione sociale, bambini senza famiglie, scarsità di cibo. Per pensare al futuro di autonomia e riscatto delle nuove generazioni occorre cura e progetto, condivisione e motivazione, coinvolgimento e reciprocità. – Oltre l'amore per gli ultimi e la ricerca delle risorse per la sopravvivenza – scrive suor Brunilde alla Scuola Ponte San Pietro – è necessario liberare appieno il potenziale che loro hanno. Durante la settimana lavoriamo sull'istruzione dei bambini dai 6 ai 15 anni, dando lezioni sulle nozioni di cittadinanza al mattino e pomeriggio. Recentemente, abbiamo avviato un programma per favorire la diffusione della cultura attraverso corsi di Capoeira, dove i bambini e gli adolescenti vengono coinvolti, completamente, attraverso l'espressione dell'intero corpo, facendo diventare il ballo, un modo per affrontare la realtà. Le classi di ballo hanno come obiettivo aiutare i ragazzi ad affrontare problemi come la concentrazione, il rispetto, il sostegno reciproco ed il comportamento a scuola, in famiglia ed in società. Migliorando nel contempo la coordinazione motoria e la flessibilità del corpo, la capacità cardiorespiratoria, resistenza, forza, difesa e la muscolatura. E tutto questo può essere ottenuto con la Capoeira, che è la danza, difesa d'arte, gioco, espressione artistica, e culturale; si può paragonare ad un albero che può essere utilizzato sia per offrire ombra, sia per la frutta o per il legno utilizzato nell'edilizia. Le risorse sono pochissime, insufficienti, ma lo slancio degli operatori e dei volontari vola alto se non ci sentiamo soli... –. Nasce così, nel villaggio globale che avvicina il lontano, il gemellaggio tra la nostra scuola e quella di suor Brunilde; per co-evolvere e riempire nell'abbraccio fraterno un po' di più la gerla della speranza che insieme portiamo, camminando, mai soli.

CENTRO CULTURALE CITTADINI

ANNO
CULTURALE
CITTADINI
2009/10

...per te

una serie di proposte di formazione, di aggiornamento e di dibattito con personalità del mondo della cultura e dell'impegno ecclesiastico-politico-sociale. Sei invitato a partecipare, ad approfondire, per te e per gli altri, i valori umano-cristiani e ad impegnare la tua vita nella responsabilità. Il "3C" è aperto a tutti: giovani, adulti, gruppi.